

IL GOVERNO CLINICO BASATO SULL'APPROPRIATEZZA

Dott. Stefano Tardivo

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI VERONA
REGIONE VENETO**

Elementi delle organizzazioni sanitarie

Le organizzazioni sanitarie sono caratterizzate da:

- ✓ **forte grado di autonomia dei componenti (unità organizzative e singoli professionisti)**
- ✓ **libertà di azione e interdipendenza dei componenti**
- ✓ **libertà di azione e interdipendenza che non si esauriscono a livello delle unità organizzative ma che riguardano il livello dei comportamenti dei singoli professionisti**
- ✓ **incertezza tecnica che, nonostante lo sviluppo di metodologie e tecniche valutative, riguarda ancora la maggioranza dei settori della medicina e delle patologie**
- ✓ **variabilità che corrisponde alla possibilità di più comportamenti professionali di fronte ad uno stesso paziente o ad una stessa patologia, ovvero alla possibilità di più destini per uno stesso paziente**

Governo Clinico

- ✓ **1993 OMS: “clinical governance” come contesto per il miglioramento della qualità ed alternativa alla esasperata competizione amministrativa**
- ✓ **1998 NHS britannico: “clinical governance” come modello per mezzo del quale le strutture del SSN sono tenute a migliorare costantemente la qualità dei loro servizi e a mantenere elevati standard di assistenza**
- ✓ **Il concetto di GOVERNANCE parte dal presupposto che solo coloro che erogano l’assistenza sono in grado di cambiarla**
- ✓ **Rappresenta la risultante dell’interazione della molteplicità di attori e fattori che interagiscono nella gestione della sanità e delle sue organizzazioni**

LEA e appropriatezza

“Sono esclusi dai livelli assistenziali erogati dal SSN le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che:

- ✓ non soddisfano il principio dell'efficienza e dell'appropriatezza, ovvero la cui efficacia non è dimostrabile in base alle evidenze scientifiche disponibili o sono utilizzati per soggetti le cui condizioni cliniche non corrispondono alle indicazioni raccomandate
- ✓ in presenza di altre forme di assistenza volte a soddisfare le medesime esigenze non soddisfano il principio dell'economicità nell'impiego delle risorse, ovvero non garantiscono un uso efficiente delle risorse quanto a modalità di organizzazione e di erogazione dell'assistenza”

D.Lgs 229/99 art. 1, comma 6 bis

Appropriatezza

L'appropriatezza è la capacità di fare, e di dimostrare di avere fatto, le cose giuste, al momento giusto, nel modo giusto, al costo giusto

In sanità il termine “appropriatezza” è generalmente riferito a interventi, servizi, prestazioni sanitarie e al setting della loro erogazione

Dal punto di vista “clinico” si definisce appropriata una prestazione (diagnostica, terapeutica, riabilitativa, ecc.) se è di efficacia comprovata, se viene prescritta solo per le indicazioni cliniche per le quali è stata indicata e se i benefici sono superiori ai rischi

Dal punto di vista “organizzativo” una prestazione od intervento sono appropriati se vengono erogati in condizioni tali (setting organizzativo, professionale) da “consumare”, a parità di efficacia, un minore quantità di risorse

Appropriatezza e Governo Clinico

Governo clinico basato sull'appropriatezza:

l'appropriatezza può essere intesa come la capacità di assicurare, utilizzando le risorse disponibili in modo efficiente, servizi e prestazioni efficaci, ovvero capaci di rispondere alla domanda di salute espressa e inespressa individuale, familiare e sociale.

Appropriatezza = mix di efficacia ed efficienza che permette di affrontare dal suo specifico punto di vista molte altre dimensioni dei servizi sanitari quali quella etica, economica, di qualità, di equità, di accessibilità...

Strumenti del Governo Clinico basato sull'appropriatezza 1.

Propone l'uso congiunto, collegato e contestuale di :

1. Strumenti del management:

- gestione per obiettivi**
- budget**

2. Strumenti consolidati in ambito sanitario:

- miglioramento della qualità**
- linee guida**
- EBM**
- profili di cura**
- accreditamento**
- ECM**
- technology assessment e risk management**

Strumenti del Governo Clinico basato sull'appropriatezza 2.

Obiettivi:

- contenimento dell'incertezza tecnica**
- contenimento della variabilità dei comportamenti professionali attraverso il collegamento e la congiunzione di strumenti del management e della sanità**

Al di fuori dell' essenziale collegamento con i meccanismi operativi delle aziende sanitarie (bilancio, sistema di budget, sistema premiante,...) c'è il rischio che il governo clinico si esaurisca nella autoreferenzialità e nella marginalità

Tre livelli di applicazione

A livello di azienda obiettivi di appropriatezza, obiettivi clinici, assistenziali, tecnici,.....budget clinico, possono essere strumenti per aprire la prospettiva di sistemi di budget che utilizzino logiche, linguaggi e strategie propri delle professioni sanitarie

A livello della gestione delle unità organizzative governo clinico significa gestire ciascun malato nel migliore dei modi possibili sia dal punto di vista della qualità della vita del paziente che da quello dell'appropriatezza dell'assistenza

A livello della pratica professionale la ricerca dell'appropriatezza porta a considerare inscindibili le due dimensioni fondamentali dei comportamenti professionali quella che riguarda la responsabilità di elevati livelli di efficacia delle prestazioni e quella che riguarda la responsabilità di un consumo di risorse appropriato

Appropriatezza e comportamento deontologico

Fondamenti deontologici comuni alle diverse professioni sanitarie:

- libertà professionale**
- beneficenza del rapporto per il paziente**
- rapporto fiduciario**
- operare secondo scienza e coscienza**
- agire con perizia, prudenza e diligenza**

Sul piano etico essi risultano in accordo con la logica dell'appropriatezza e, in particolare nella sanità pubblica, impegnano a rispettare il principio dell'ottimo possibile/accettabile che consiste nella migliore utilizzazione possibile delle risorse di cui si dispone per erogare prestazioni comunque accettabili per l'utenza in termini di efficacia, qualità ed equità

Esempi di pratiche appropriate

In questi anni si è affermato nelle Aziende Sanitarie l'uso appropriato di:

- albumina umana**
- antibiotici**
- trattamenti riabilitativi**
- diversi tipi di ricovero**
- esami diagnostici**

senza entrare in contrasto con i principi etici l'autonomia e gli obiettivi professionali dei professionisti sanitari

La prospettiva dell'appropriatezza

- ✓ **Orientare l'organizzazione all'utenza**
- ✓ **Focalizzare l'attenzione sulla “produzione”, ovvero sulle prestazioni erogate**
- ✓ **Contenere l'incertezza tecnica e orientare i comportamenti professionali**
- ✓ **Contrastare la variabilità in medicina**
- ✓ **Dare concretezza all'azione nel campo della promozione della qualità**
- ✓ **Promuovere l'integrazione tra operatori e tra le diverse strutture organizzative**
- ✓ **Orientare alla ricerca e neutralizzazione degli sprechi**
- ✓ **Orientare alla ricerca e neutralizzazione degli errori**

Un esempio

Ricoveri ripetuti di uno stesso soggetto nel medesimo ospedale

- problemi di dimissione impropria causati da variazioni nella qualità delle procedure effettuate**
- scarsa comunicazione e relazione tra personale infermieristico, medici ospedalieri e del territorio e organismi di assistenza sociale**

I sistemi di Governo Clinico in tale caso sono in grado di mettere in evidenza la necessità di migliorare la comunicazione, all'interno e all'esterno dell'ospedale e di contribuire allo sviluppo di protocolli migliori, condivisi tra professionisti ospedalieri e professionisti del territorio, per una corretta pianificazione delle dimissioni ospedaliere